

CIRCOLARI A.S. 2024/25	N. 106	13/12/2024
		DESTINATARI - DOCENTI - STUDENTI - ATA
OGGETTO: PROCEDURA DI EMERGENZA E PIANO DI EVACUAZIONE		

In vista della 1° prova di evacuazione si ricorda a tutto il personale e a tutta l'utenza l'importanza di conoscere la Procedura di emergenza e il Piano di Evacuazione.

In caso di emergenza, o simulazione dell'emergenza, ciascuno deve assolvere ai propri compiti, secondo il ruolo che ricopre nella scuola.

Il personale supplente temporaneo assume gli incarichi della persona che sostituisce.

PROCEDURE DA OSSERVARE IN CASO DI SEGNALE DI ALLARME:

➤ **COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA:**

1. **chi scopre l'incidente:** dovrà allertare il Dirigente Scolastico, in sua assenza i componenti del S.P.P. (Servizio Prevenzione e Protezione), riferendo sulla natura, gravità, ubicazione;
2. **l'Addetto al primo soccorso:** ha il compito di accertare la necessità di aiuti dall'esterno ed iniziare gli interventi di primo soccorso conformemente alla formazione ricevuta;
3. **l'Addetto Antincendio** dovrà attivarsi secondo le possibilità e le competenze acquisite con la formazione ricevuta;
4. **tutti:** dovranno mettersi in sicurezza in caso di emergenza e attendere istruzioni sul proprio posto di lavoro;
5. **l'incaricato delle chiamate di soccorso:** attiverà, secondo le disposizioni, gli aiuti esterni;
6. **l'addetto alla portineria:** dovrà liberare i passaggi per l'accesso dei mezzi di soccorso e indirizzarli al luogo dell'emergenza.

➤ **USCITA DALL'AULA :**

- avvertito l'allarme, ogni docente invita i propri alunni ad uscire dall'aula in fila indiana;
- in ciascuna classe, **l'apri fila** è l'alunno più vicino alla porta, il **chiudi fila** il più lontano;
- si consiglia di eseguire, in ciascuna classe, esercitazioni con cadenza almeno **trimestrale**;
- il docente uscirà dopo aver prelevato dalla porta **il foglio** con i nomi degli alunni e il modulo del **verbale di evacuazione**;

➤ **USCITA DALLA STRUTTURA :**

- l'evacuazione dalla struttura deve avvenire per piano;
- coloro che escono dai piani superiori, passando per le scale, sono invitati a dare la precedenza ai piani inferiori e di tenere un passo spedito nel passaggio attraverso le scale;

- in ciascun piano ogni insegnante conduce la propria classe lungo il percorso di esodo;
- i docenti avvertiranno gli alunni che nel caso qualche alunno **non si trovasse in classe**, al momento dell'allarme, ma in altro luogo (bagno, segreteria, presidenza, ecc) **non dovrà cercare di raggiungere la propria aula**, ma dovrà seguire le indicazioni di uscita relative al luogo e riportate nella segnaletica; quando poi si ritroverà **nel luogo di raccolta, dovrà raggiungere la propria classe**;
- una volta usciti dalla struttura, dirigersi verso il punto di raccolta (si rammenta l'importanza di raggiungere il punto **più distante** sull'area di raccolta, al fine di non occupare le aree antistanti le uscite, le basi delle scale esterne, etc.);

➤ **PUNTO DI RACCOLTA :**

- il docente, una volta raggiunto il punto di raccolta, fa **l'appello** dei propri alunni e ne redige verbale sul modulo di evacuazione;
- laddove all'appello dovesse mancare qualche alunno (ANCHE QUELLI DI CUI NON SI E' SICURI FOSSERO PRESENTI), l'insegnante lo segnala al coordinatore dell'emergenza;
- **il verbale redatto dall'insegnante deve essere consegnato al Coordinatore dell'emergenza**;
- l'insegnante deve mantenere unita la classe sino a che il coordinatore dell'emergenza non darà il segnale di rientrare in classe.
- i docenti riceveranno il **segnale di avviso di rientro** nella struttura, consistente in un **unico e prolungato suono dell'avvisatore acustico ad aria compressa**;
- al rientro in aula, gli insegnanti dovranno segnalare l'evento sul **registro elettronico**;

➤ **PRESENZA DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI :**

In presenza di **alunni diversamente abili**, le modalità di evacuazione sono state così pianificate:

- gli alunni con difficoltà motorie, anche temporanee, gli alunni disabili che potrebbero manifestare disagio e disorientamento in una situazione di pericolo o comunque non prevista come una prova di evacuazione, sono assistiti nell'evacuazione dall'insegnante di sostegno, dall'assistente, se presenti in classe, o da un collaboratore scolastico addetto;
- il personale docente e non docente deve essere costantemente consapevole della presenza di alunni disabili nella propria area di competenza;
- i Docenti di sostegno devono concordare con gli insegnanti di classe la procedura da seguire nei casi particolari e segnalare al Dirigente Scolastico o al suo Staff i moduli dell'orario scolastico nei quali non è garantita la presenza in classe di un docente di sostegno e/o di un assistente.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE :

NON DEAMBULANTI - PIANO TERRA o PALESTRE

- Il docente di sostegno e/o l'addetto all'assistenza condurrà personalmente l'alunno disabile, con sollecitudine e ordinatamente, all'uscita prevista e quindi al punto di raccolta;

- il docente di classe si occuperà del disabile e affiderà gli altri alunni al docente della classe più vicina secondo l'ordine di deflusso.

NON DEAMBULANTI - PIANI SUPERIORI o SEMINTERRATI

- Il docente di sostegno o l'addetto all'assistenza o il collaboratore addetto accompagnerà il disabile, sollecitamente, nel ballatoio della scala di emergenza (o terrazzino secondo piano), considerato luogo sicuro, segnalandone la presenza al coordinatore dell'emergenza, e lì aspetterà i soccorsi;
- se il docente titolare è solo, effettuerà tale operazione dopo aver affidato il resto della classe al docente della classe più vicina secondo l'ordine di deflusso.

I docenti avranno a disposizione, nella cartellina affissa sulla porta dell'aula:

- modulo di evacuazione per il verbale dell'insegnante;
- elenco degli alunni iscritti alla classe occupante l'aula;
- elenco aprifila-chiudifila + indicazione vie di esodo e punti di raccolta;

PROCEDURA DI EVACUAZIONE - RUOLI

Il Dirigente Scolastico è il Responsabile della scuola in caso di emergenza, in sua assenza il Vicario o i Collaboratori; a lui spetta la decisione di far scattare l'allarme e l'ordine di evacuazione, anche su segnalazione del personale docente e non docente, il compito di coordinare, con l'apporto del S.P.P., tutte le operazioni di evacuazione dell'edificio scolastico e la decisione di concludere l'emergenza.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) costituisce la primissima commissione tecnica di emergenza e provvede ad attivare tutte le risorse, interne ed esterne, necessarie per fronteggiare l'emergenza. Oltre ad attivare tutte le risorse disponibili, dovrà accertarsi che le operazioni di evacuazione siano eseguite con scrupolo e con ordine e che nessuna persona sia rimasta in "Zona pericolo".

I Coordinatori di Classe:

- Forniscono agli allievi le informazioni e la formazione necessaria, anche con esercitazioni pratiche all'interno della propria classe, relative a Piano di Evacuazione dell'edificio, punto di raccolta, regole, procedure, comportamenti da attivare in caso di emergenza e utili a prevenire i rischi in ambiente scolastico.
- Nominano alunni aprifila, chiudifila, e di assistenza ai compagni in difficoltà;
- Si accertano che siano presenti, in classe o nei laboratori, i moduli di evacuazione;
- Organizzano, in accordo con il Responsabile o gli addetti al S.P.P., l'assistenza agli alunni DVA (se necessitano di assistenza individualizzata) e/o degli allievi con difficoltà motorie temporanee.

Gli Assistenti Amministrativi:

- Attendono l'avviso dell'Addetto al Primo Soccorso per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.
- Assolvono ad eventuali incarichi individualmente assegnati.
- Si dirigono verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano, si presentano al Coordinatore dell'evacuazione e riferiscono sulle operazioni compiute.

Gli Assistenti Tecnici:

- Assolvono ad eventuali incarichi individualmente assegnati.
- Assistono i Docenti nell'evacuazione dei Laboratori o altri locali dove si svolge attività.
- Assistono le persone in difficoltà eventualmente presenti.

- Si dirigono verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano, si presentano al Coordinatore dell'emergenza e riferiscono sulle operazioni compiute.

I Collaboratori Scolastici:

- All'inizio dell'emergenza verificano che le vie di fuga siano libere da ostacoli, in caso di impedimenti avvisano il Coordinatore dell'emergenza.
- Gli incaricati interrompono l'erogazione di energia elettrica, gas, centrale termica, acqua (nelle prove, su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, è consentita la simulazione).
- Avvertono il personale esterno e il pubblico, eventualmente presente al proprio piano, dell'emergenza in corso.
- Attendono e diffondono l'ordine di evacuazione.
- Controllano le operazioni di evacuazione e che siano usciti tutti dagli ambienti del proprio piano o area di competenza.
- Assolvono agli incarichi specifici loro assegnati.
- Se i disabili non sono in grado di procedere nell'evacuazione, in assenza di Docenti di sostegno o altro personale incaricato, restano con loro in attesa di persone incaricate o di aiuti esterni.
- Gli addetti alla portineria aprono i cancelli, li lasciano aperti fino alla fine dell'emergenza.
- Assolti i precedenti incarichi, tutti si recano al punto di raccolta, si presentano al Coordinatore dell'emergenza e riferiscono sulle operazioni compiute.

Gli Insegnanti presenti in classe:

- conducono la classe sul luogo sicuro;
- intervengono prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- supportati da collaboratori scolastici e/o assistenti tecnici, curano la protezione dei disabili e delle persone in difficoltà;
- controllano che gli alunni aprifila e chiudifila eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- portano con sé il modulo di evacuazione e l'elenco della classe per redigere il verbale ad evacuazione avvenuta. In caso di divisione della classe per esigenze didattiche, i gruppi si ricongiungono al punto di raccolta con la propria classe;
- i docenti il cui gruppo di alunni sia formato da ragazzi provenienti da più classi devono essere in possesso dell'elenco delle presenze; gli eventuali ospiti della classe devono essere quotidianamente registrati;
- nel caso le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, l'insegnante deve mantenere la classe in aula, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la presenza e attendere i soccorsi;

In caso di emergenza sismica, i docenti devono:

- seguire le disposizioni in caso di eventi sismici, successivamente riportate;
- mettersi in contatto con il coordinatore, attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli Insegnanti di sostegno:

- durante l'evacuazione curano le operazioni di sfollamento degli alunni disabili, **in coda alle classi**;
- se i disabili non sono in grado di procedere nell'evacuazione restano con loro, negli spazi sicuri citati precedentemente (vedere pag. 6), in attesa delle persone incaricate del trasporto disabili o di aiuti esterni.

Gli allievi:

- al segnale di allarme attendono le disposizioni degli insegnanti;
- si mettono in fila indiana, lasciando zaini, ombrelli e libri in classe;
- gli incaricati di aprire la fila si mettono a capofila;
- gli incaricati di chiudere la fila verificano che tutti siano pronti ad uscire e confermano all'aprifila l'inizio della fase di uscita; uscendo dall'aula chiudono la porta;
- in assenza di adulti addetti, i ragazzi incaricati prestano aiuto ai compagni in difficoltà;
- la classe segue il percorso assegnato fino al punto di raccolta esterno;
- al punto di raccolta la classe si dispone in modo raccolto e ordinato, e risponde all'appello;
- la classe resta unita fino all'ordine di cessata emergenza. Gli allievi che al momento dell'ordine di evacuazione non sono con la propria classe (ad esempio si trovano nei servizi igienici), si uniscono alla classe più vicina e seguono il percorso di evacuazione stabilito per l'ambiente in cui si trovano; al punto di raccolta si riuniscono alla propria classe.

DISPOSIZIONI IN CASO DI EVENTI SISMICI

Se ci si trova in luogo chiuso, durante le scosse di terremoto:

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. Infatti in questi casi il pericolo maggiore è proprio l'evacuazione precipitosa e le conseguenti situazioni di panico;
- **non** precipitarsi subito fuori dall'edificio. Ricordarsi che il panico uccide;
- restare in classe e ripararsi sotto il banco, la cattedra o sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne, muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in **genere**).
- non stazionare nei corridoi. Se ci si trova in corridoio, in bagno o nel vano delle scale, entrare nella classe più vicina;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare ferite anche serie;
- considerato il pericolo di crolli delle scale (le scale rappresentano statisticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma), come pure quello di incidenti dovuti a cadute o altro, nell'immediato si consiglia di restare all'interno dell'aula e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, ponendosi nella posizione più riparata;
- uscire solo quando la scossa è terminata;
- **con calma, si inizia la fase di evacuazione:** si lascia l'aula badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista e in particolare che le scale non abbiano subito danni;
- **nel caso di evacuazione, seguire scrupolosamente le procedure indicate nel piano di evacuazione e nel piano di emergenza e portarsi nel punto di raccolta previsto.**

Se al momento del terremoto ci si trova all'esterno dell'edificio:

- allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni, che potrebbero cadere e ferire; cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé, e se non lo si trova cercare riparo sotto qualcosa di sicuro;
- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe.

In caso di evacuazione dell'edificio tutti seguono la procedura di evacuazione precedentemente descritta.

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- far interrompere immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica, del gas metano;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fulvio GENERO

(Firma sostituita a mezzo stampa, art. 3 c. 2 D.Lgs 39/93)